

AMBIENTE: AL TERAMANO 4 MILIONI DI EURO PER IL "PATTO DEI SINDACI"

31 Gennaio 2011

TERAMO – Quattro milioni di euro per i Comuni e 2 milioni e 800 mila per la Provincia.

Queste le risorse disponibili per il Teramano per interventi di riconversione e risparmio energetico su edifici e strutture pubbliche ma anche per la realizzazione di iniziative di sistema (ad esempio la revisione dei regolamenti comunali sull'edilizia) e di progetti che incentivino anche il privato a utilizzare fonti di energia rinnovabile.

Sono i finanziamenti che la Regione ha deciso di investire per l'attuazione del cosiddetto "patto dei sindaci" il programma europeo per il taglio del 20 per cento delle emissioni inquinanti entro il 2020: complessivamente sono oltre 35 milioni di euro per tutta l'Abruzzo (i fondi sono quelli Por Fesr Asse II Energia).

Per cogliere questa opportunità e, soprattutto per farla cogliere ai Comuni, la Provincia – struttura di supporto tecnico accreditata dall'Unione Europea – ha messo a disposizione degli enti locali l'Agenzia per l'Energia che già da qualche mese sta affiancando i Comuni sia per la rilevazione dei consumi energetici sia per la redazione del Seap, il Piano d'azione per l'energia sostenibile senza il quale non è possibile accedere ai finanziamenti.

Questa mattina, il presidente Catarra e l'assessore Francesco Marconi, hanno incontrato i Sindaci per spiegare le modalità di accesso ai finanziamenti e per costruire un'agenda operativa.

"Siamo stati i primi a crederci e a investire risorse e professionalità in questo programma europeo – ha esordito il presidente – ora i fatti ci danno ragione: la riconversione energetica di strutture pubbliche e private può dare l'avvio a un virtuoso circuito che oltre a farci abbattere le emissioni inquinanti in atmosfera e a rendere più vivibili le nostre città, andrà ad incentivare una nuova imprenditoria basata sull'innovazione e sull'alta professionalità. Nel presidente Chiodi abbiamo trovato un interlocutore particolarmente attento e oggi siamo fra le prime Regioni d'Europa a registrare un investimento così significativo sull'economia verde".

"I finanziamenti – ha dichiarato l'assessore Marconi – sono stati ripartiti dalla Regione sulla base delle indicazioni del tavolo tecnico, composto sia dalle Province che dall'Anci in rappresentanza dei Comuni, seguendo il criterio del numero dei Comuni e della base demografica. La prossima settimana la giunta regionale ratificherà i criteri e i Comuni potranno già iscriverne in bilancio le somme di propria competenza. Intanto Agena e il settore energia dell'ente sono a disposizione per fare l'inventario dei consumi e cominciare a lavorare al Piano d'azione dei Comuni che ne faranno richiesta. Il tavolo tecnico regionale valuterà la congruenza dei progetti ed erogherà i finanziamenti. Un percorso agile ma partecipato che ci metterà in condizione di avviare gli interventi già da quest'anno".

Sulla base della proposta licenziata dal tavolo tecnico ai Comuni sino a 5000 abitanti andranno 50 mila euro; a quelli fino a 15 mila abitanti andranno 100 mila euro; fino a 50 mila abitanti andranno 200 mila euro; infine, ai comuni sopra i 50 mila abitanti saranno assegnati 400 mila euro.